

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

13-09-2018

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	13/09/2018	2	<a href="#">Evasori, Napoli recupera 150 euro = Tasse evase, Napoli recupera 150 euro</a> <i>Emanuele Imperiali</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	13/09/2018	36	<a href="#">Le squadre qualificate in Coppa di Eccellenza e Promozione e il giudice</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2018	56	<a href="#">A rischio gli argini del fiume</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2018	56	<a href="#">Il Comune vende l'ex scuola di Amola Il 2 ottobre ci sarà l'asta</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MODENA	13/09/2018	72	<a href="#">Ok S.Felice, Modenese, Maranello e Polinago</a> <i>Redazione</i>	6

Il caso Il Viminale ha disposto l'erogazione delle somme spettanti a ciascun ente per le imposte relative al 2017

# Evasori, Napoli recupera 150 euro

Fisco, la collaborazione con i Comuni. Milano prima: incassa un miliardo e 309 milioni

Il Viminale ha disposto l'erogazione delle somme spettanti a ciascun Comune per la lotta all'evasione fiscale nel 2017. Napoli ha ricevuto 150 euro.

a pagina 2 **Imperiali**

## Tasse evase, Napoli recupera 150 euro

Studio sugli esiti della collaborazione dei Comuni con l'Agenzia delle Entrate nel 2017  
Nello stesso periodo Milano si è «riappropriata» di un miliardo e 309 milioni di euro

**NAPOLI** Molti concittadini non sapranno neppure con esattezza dove sia il piccolo Comune di San Giovanni in Persiceto, alle porte di Bologna, appena 28 mila anime, che nel 2017 ha recuperato dall'evasione fiscale dei propri abitanti più di 635 mila euro. Napoli, la terza area metropolitana più grande d'Italia, e tra quelle più popolate, lo scorso anno, collaborando nella lotta all'evasione con l'Agenzia delle Entrate, ha recuperato, invece, 150 euro. Avete letto bene: 150 euro!

Questi dati inediti sono stati elaborati, grazie a un paziente lavoro di ricerca e di confronto, dall'agenzia AdnKronos, e si prestano a infinite letture. Centocinquanta euro, il costo di una notte in albergo o quello di un pranzo al ristorante per un paio di persone. Ci sarebbe da ridere, se non ci fosse da piangere. Eppure complessivamente i Comuni del nostro Paese, hanno rimpinguato le proprie

dissestate finanze di oltre 13 milioni e 200 mila euro, grazie a questa collaborazione nella lotta all'evasione. Una goccia nel mare, certo, in considerazione di quanti soldi vengono sottratti annualmente al Fisco (poco più di 114 miliardi) ma pur sempre un piccolo aiuto alle stremate finanze municipali: considerando, che, come ha fatto sapere il ministero degli Interni, queste somme recuperate sono interamente devolute alle casse dell'ente locale.

I più agguerriti, e non meraviglia certo, sono i Comuni del Nord, della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana e del Veneto. Tra le grandi città Milano porta a casa più di tutti, un miliardo e 309 milioni. Ma anche medie città e piccoli centri urbani qualche risultato l'hanno strappato: Firenze più di 128 mila euro, Venezia quasi 87 mila euro. Per la verità, anche alcuni Comuni meridionali non hanno sfigurato in

questa lotta agli evasori, come quello di Reggio Calabria, al quale spettano oltre 250 mila euro.

Chi preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto può sempre accontentarsi, sostenendo che a Napoli è andata meglio dell'anno prima, quando la città campana non figurava proprio nella lista dei beneficiari. Aggiungendo, magari, che la città partenopea figura comunque nell'elenco dei pochissimi Comuni italiani, appena 435, che hanno collaborato con l'Agenzia delle Entrate. Mentre ci sono altri 7.500 enti locali nel nostro paese, quindi la stragrande maggioranza, che si lasciano sfuggire da troppo tempo quest'opportunità. Sarebbe, in ogni caso, una ben magra consolazione per un municipio che qualche giorno fa, solo grazie ad una rete di salvataggio gettata in extremis dalla maggioranza parlamentare (che ha approvato un

emendamento sui debiti fuori bilancio per due enti locali in dissesto, quello partenopeo e Catania) è riuscito, ma chissà fino a quando, a salvarsi dalla mannaia della Corte dei Conti.

Come non restare di sasso, allora, quando si legge che gli occhiuti mezzi di accertamento tributario hanno permesso in un anno di rastrellare nel capoluogo della Campania, regione dove i furbetti delle tasse nascondono all'Erario oltre 10 miliardi di redditi e l'evasione tocca punte che sfiorano il 23,5%, la misera somma di 150 euro? I cittadini onesti, e sono tanti, anzi la maggior parte, da oggi saranno ancor più pessimisti e sfiuciati. A ragione.

**Emanuele Imperiali**

### I furbetti

Secondo dati recenti in Campania il monte di imposte non pagato arriva a 10 miliardi

### Schiaffo morale

San Giovanni in Persiceto 28 mila abitanti, ha 635 mila euro

### Disarmato

Il Comune di Napoli non riesce a recuperare le tasse evase

### La vicenda

● Il Comune di Napoli colleziona un altro poco invidiabile primato: nel 2017, collaborando con l'Agenzia delle Entrate, sarebbe riuscito a recuperare solo 150 euro di imposte locali evase

● È il risultato di un complesso studio di AdnKronos condotto su molti Comuni italiani



Peso:1-8%,2-35%

DILETTANTI

# Le squadre qualificate in Coppa di Eccellenza e Promozione e il giudice

Le classifiche finali di Coppa.

**Eccellenza.** Gir. E: Formigine Rosselli, Solierese 4; Cittadella 0; qualif. **F. Rosselli.** Gir. F: Fiorano 4; Sanmichelse 3; Castelvetro 1; qualif. **Fiorano.** Gir. G: Castelfranco 4; Progresso 2; Corticella 1; qualif. **Castelfranco.**

**Promozione.** Gir. G: S. Felice 6; Riese, Fabbri 1; qualif. **San Felice.** Gir. H: Modenese 6; La Pieve 3; Persiceto 0; qualif. **Modenese.** Gir. I: Maranello 6; Vignolese 3; Casalecchio 0; qualif. **Maranello.** Gir. J: Polinago 6; Castellarano 3; Casalgrandese 0; qualif. **Polinago.** Coppa Terza Mo (2° giornata): Junior Finale 6; N. Aurora, Gavellese 0. **J. Finale** qualificato.

**GIUDICE**

Squalifiche. Eccellenza: 1 g. a Budriesi (Castelfranco). Coppa Emilia Prima: inibizione sino al 19/09 per Malaguti (Massese); allenatori: sino al 19/9 per Fioresi (Massese); giocatori: 2 g. a Balthazi (Camposanto); 1 g. a Franchi, Lugli e Vecchi (Quarantolese), Celotto (Zocca), Malvasi (Ganaceto), Montalto e Ricca (Lama 80), Ferioli (Massese), Chirico e Monzani (Monteombraro), Gibellini (Smile), Reggiani (S. Damaso), Lugli (Ravarino), Coppa Seconda Bo: Cavallini e Piccinini (Piumazzo). Coppa Emilia Prima. Definiti gironi e calendario della 2° fase (19/09, 10/10 e 21/11). Prima giornata del-

le modenesi: gir. 3 Concordia-Barcaccia, Rubierese-Ganaceto; gir. 4 Flos Frugi-Ceredolese, Castelnuovo-Smile. Ripescaggio. In Coppa Emilia Seconda il Piumazzo è stato ripescato e disputerà la seconda fase. Variazioni campi di domenica. Eccellenza A: Fiorano-Pallavicino al "Ferrari" sintetico. Eccellenza B: Castelfranco-Medicina a Vignola campo via Sanzio. Prima D: Flos Frugi-Casalgrande alle 16.30. Coppa Seconda Fe: Sanmartinese-Rivara domani ore 21. —

DAFER



Budriesi del Castelfranco



Peso:15%



# «A rischio gli argini del fiume»

## Persiceto Allarme per le tane di volpi e tassi lungo il Samoggia

di PIER LUIGI TROMBETTA

– SAN GIOVANNI IN PERSICETO –

**TANE** di tassi e volpi sull'argine del Samoggia nel tratto tra Le Budrie (Persiceto) e la Badia di Ponte Samoggia (Anzola). Lo segnalano alcuni coadiutori della Fidc (Federazione italiana caccia) sezione di San Giovanni in Persiceto. «Di tane – spiega Giuseppe Risi, presidente Fidc Persiceto – ne sono state trovate almeno dieci. Cinque nel tratto del fiume dal ponte de Le Budrie verso la località Borgata Città nel comune di San Giovanni e cinque dalla parte del comune di Anzola. Alcune di queste tane sono comunicanti e lunghe almeno quindici metri e sono molto pericolose perché possono rompere l'argine del fiume in caso di piena e creare

danni. Una in particolare aveva già quasi perforato l'argine». La situazione è stata segnalata al Comune di Persiceto

e alla Regione, in particolare al responsabile di polizia idraulica Vincenzo Mercurio. Ed è stato necessario l'intervento, in questi giorni, di uno scavatore che ha dovuto rifare una ventina di metri di argine per ogni tana trovata.

«**IL RIFACIMENTO** dell'argine è finito ieri – continua Risi – e al momento la situazione dovrebbe essere risolta ma occorre tenere la guardia alta. Perché gli animali selvatici fanno presto a rifare la tana». «Tuttavia – continua Ugo Mazzoli referente comunale Atc (Ambito territoriale di caccia) di Persiceto – per poter intervenire nei piani di

controllo della fauna selvatica dobbiamo farlo a nostre spese seguendo le delibere regionali in alcuni casi molto restrittive. E infatti tanti cacciatori autorizzati, viste le responsabilità penali che possono conseguire se non si segue

alla lettera la normativa, hanno abbandonato i piani di controllo. Non di rado poi troviamo distrutte le gabbie, che costano circa 70 euro». E sul tema tane anche l'agricoltore Graziano Marchesini, che si fa portavoce di tanti altri agricoltori, ha segnalato la presenza di almeno una decina di tane di nutrie nei canali del territorio. «Fortunatamente – dice – molte sono state chiuse ma questi animali fanno in fretta a riprodursi e a scavare tane nuove e si deve controllare continuamente». Nel 2017, secondo i dati forniti dalla polizia provinciale, nel territorio di San Giovanni e San Matteo della Decima, sono state catturate 650 nutrie.

**SALA, PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**  
SABATO DALLE 9,30 A VILLA TERRACINI DI OSTERIA NUOVA  
PRESENTAZIONE DELL'APERTURA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE  
RIVOLTO A INSEGNANTI, GENITORI, ALLENATORI E SPORTIVI

### IL PERICOLO

«Alcune sono comunicanti e lunghe almeno 15 metri  
Il problema è in caso di piena»



**Gli operatori faunistici davanti alle tane chiuse. Ne sono state trovate dieci lungo l'argine del Samoggia nel tratto tra le Budrie (Persiceto) e la Badia di Ponte Samoggia (Anzola)**



Peso:44%

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

# Il Comune vende l'ex scuola di Amola Il 2 ottobre ci sarà l'asta

– SAN GIOVANNI IN PERSICETO –

**IL COMUNE** di San Giovanni in Persiceto vende una ex scuola con tanto di asta pubblica e striscione affisso davanti. Si tratta della scuola elementare della frazione di Amola, un vetusto edificio chiuso da tempo. L'ex scuola andrà all'asta, aperta a tutti, il prossimo 2 ottobre in municipio. L'immobile, che si colloca sulle vie Amola e Bergnana, ha una superficie lorda vendibile di 543 metri quadri e la base d'asta è di 118.000 euro, con un deposito cauzionale di 11.800 euro. «Il fabbricato – spiega il sindaco Lorenzo Pellegatti – ha una forma rettangolare ed è diviso in tre sezioni: le ali nord e sud dell'immobile ospitano grandi aule, abbinate ai rispettivi locali per servizi igienici; mentre il corpo centrale accoglie una scala che porta alle due cantine del piano interrato, agli alloggi degli insegnanti e al livello sottotetto. L'ex scuola è dotata di un ampio giardino». Il fabbricato dopo essere stato istituto scolastico, fino al 2008 fu utilizzato come sede dell'associazione di

artisti Amolart. Anni fa nei suoi spazi esterni era anche stato allestito un piccolo canile, 'Il Rifugio di Amola', dove dei volontari si prendevano cura dei quattrozampe. Poi 'Il rifugio di Amola' è stato spostato in un'altra zona del territorio e in una sede più funzionale. L'edificio attualmente è chiuso, privo di ogni attività e non risulta adibito ad alcun utilizzo. «Ci teniamo davvero – continua il primo cittadino – che l'ex scuola di Amola possa trovare una nuova vita. Ci sono già alcuni interessanti e spero che uno di questi possa andare in porto. Tra le idee che abbiamo ricevuto ce ne è una che vedrebbe l'edificio trasformato in una casa residenza per anziani».

Il sindaco  
Lorenzo  
Pellegatti  
davanti alla  
ex scuola  
di Amola,  
ora in  
vendita



Peso:17%

# Ok S.Felice, Modenese, Maranello e Polinago

**Coppa Promozione** I giallorossi sbancano Rio Saliceto, l'undici di Paganelli piega la Pieve. Decisivi anche Orlandi e Nadiri

**SONO QUATTRO** le modenesi qualificate al 2° turno della Coppa di Promozione che si snoderà su 8 triangolari che promuoveranno le squadre ai quarti di finale. Questi i gironi della parte alta del tabellone (si gioca il 3/10, 17/10 e 14/11): girone 1 Castellana Fontana, Fodentina e Brescello, girone 2 Carignano, Langhiranese e Bibbiano, girone 3 San Felice, Modenese e Maranello; girone 4 Polinago, Falk e A. Montagna. Questi i risultati di ieri sera. Girone G: Riese-San Felice 0-2, rip. Fabbri- co. Clas. San Felice 6 (qualifica- to), Fabbri- co e Riese 1. Girone H: Modenese-La Pieve 2-0, rip. Persi-

ceto. Clas. Modenese 6 (qualifica- ta), La Pieve 3, Persiceto 0. Girone I: Maranello-Vignolese 1-0, rip. Casalecchio. Clas. Maranello 6 (qualificato), Vignolese 3, Casa- lecchio 0. Girone J: Polinago-Ca- stellarano 1-0. Clas. Polinago 6 (qualificato), Castellarano 3, Ca- salgrandese 0.

**COPPA SECONDA.** Come già an- ticipato lunedì, il Piumazzo è la squadra ripescata nel tabellone 'I' di Bologna e si aggiunge alle quali- ficato Pioppe, Borgo, Ceretolese, Savignano, Petroniano, Airone e Lagaro. Domani i sorteggi alle 17 degli abbinamenti.



Peso: 16%